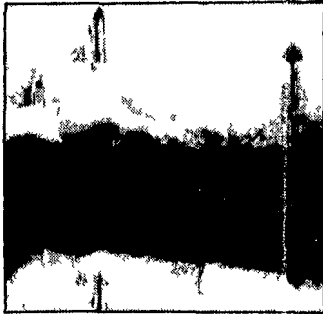




L'America fa il tifo per Sally Ride «centralinista» dello spazio

HOUSTON (Texas) — Da due giorni, l'America ha una nuova diva, una nuova donnaiola per cui delirare. È la 32enne laureata in letteratura e in astrofisica Sally Ride, terza astronauta della storia (dopo le sovietiche Tereškova e Savitkaja). Da sabato sta sorvolando la Terra a bordo del traghetto spaziale Challenger, assieme ai colleghi Robert Crippen, John Fabian, Frederick Hauck, Norman Thagard. L'attenzione del mass-media e dell'opinione pubblica è peraltro tutta per lei, la sorridente Sally, che è partita sostenuta dall'entusiasmo del marito (astronauta pure lui), della madre, del papà e della sorella. Anche tutto il femminismo americano (Jane Fonda in testa) fa il tifo per questa donna coraggiosa e gioviale, la quale sta offrendo, in un campo di attività difficile e d'avanguardia come i viaggi spaziali l'ennesima prova che le donne sono perfettamente all'altezza delle imprese più complesse. Questa prova Sally la sta dando con il sangue freddo, il buonumore e la competenza con cui svolge le sue mansioni. A lei difatti è toccato, poco dopo l'arrivo in orbita del Challenger, manovrare i dispositivi per il distacco



dalla navetta spaziale del satellite canadese per telecomunicazioni «Anik-C». Ieri mattina, dopo la prima notte trascorsa in orbita alle 14.36 (ora italiana) è stato sganciato il satellite indonesiano per telecomunicazioni «Pataha B» uno strumento di 635 chili destinato a migliorare le comunicazioni telefoniche fra le circa 13 mila isole dell'arcipelago indonesiano. Fra le altre incombenze odierne c'è stata la messa in movimento del grande braccio meccanico grazie al quale la navetta è in grado di collocare oggetti nello spazio o di riprendersi a bordo. Anche questa difficile operazione è affidata a Sally Ride la quale al momento della partenza aveva salutato a mezzogiorno un milione di persone che si aspettavano nei pressi della base spaziale di Houston, con le parole «Arrivederci a venerdì». Per venerdì è infatti previsto il rientro del Challenger che si dimostra sempre di più come uno dei sistemi più efficienti per condurre a termine a scadenze sempre più ravvicinate importanti missioni nello spazio.

NELLE FOTO Sally Ride (in alto) e il Challenger sulla rampa di lancio

Squadre missine turbano la campagna elettorale

Provocazioni antislave dei fascisti a Trieste Una «carica» a Bologna

Dure proteste del Partito comunista - Individuati e denunciati a Maratea (Potenza) gli aggressori di un'attivista comunista


Alcuni preoccupanti episodi di violenza hanno turbato l'inizio dell'ultima settimana di campagna elettorale. Uno dei più gravi è avvenuto a TRIESTE, dove squadre di attivisti missini capeggiati da esponenti e candidati del partito di Almirante stanno perseguendo una vera e propria escalation di provocazioni e di aggressioni, soprattutto nei confronti della popolazione di lingua slovena dell'altopiano carsico. Nella giornata di sabato si è scoperto che all'ex ospedale psichiatrico di San Giovanni è stata forzata la pazza della direzione ed è stato dato alle fiamme l'apartamento del direttore dei servizi psichiatrici dell'USL dott. Antonio Zilli, candidato indipendente nella lista del PCI per le elezioni regionali. I danni ammontano a una ventina di milioni. Intanto, sempre sabato mattina il questore aveva vietato un comizio del MSI previsto per la serata a Dolina in seguito al fermento e sistenti fra la popolazione slovena per i raid squadristi compiuti ultimamente dai missini. In risposta al divieto numerosi gruppi di fascisti si sono portati nel tardo pomeriggio sul Carso, insultando e dapprima gli attivisti di Basovizza, poi scesi poi nel villaggio di Longera, alle porte di Trieste, suscitando un vero e proprio tumulto e aggredendo a colpi di bastone e di megafono i cittadini che protestavano. Cinque fertili hanno dovuto rivolgersi alle cure dell'ospedale sono un agente della Mobile in borghese, colpito a una spalla, e inoltre la casalinga Milka Kjuder, ricoverata per una bastonatura allo sterno, Paolo Kranjek di 38 anni, ferito, colpito a un braccio, e un altro ferito, un cranico, Stojan Sanci, operaio di 38 anni, colpito a un occhio con un megafono (vi sono foto nelle quali si vede il candidato missino Criz impugnare un megafono), e il muratore di 49 anni Vincenzo Foraus. Il direttivo della Federazione del PCI runto ieri mattina ha emesso un comunicato nel quale denuncia le provocazioni fasciste e presiede di un disegno editoriale non solo a turbare la pacifica convivenza fra italiani e sloveni a Trieste, ma a creare motivi di turbamento nei rapporti di amicizia e collaborazione fra Italia e Jugoslavia. Appare pertanto ancor più deplorevole quello che il comunicato de-

finisce un comportamento da parte di alcuni dei maggiori responsabili dei servizi di sicurezza di inefficienza o di tolleranza. Anche a BOLOGNA si sono avuti sabato sera degli incidenti, dovuti alla pretesa del noto ex repubblicano Pino Romualdi di parlare in una piazza di San Lazzaro al Savena intitolata al caduto partigiano Luciano Bracci. Anche accogliere la proposta dell'Amministrazione comunale di spostare il comizio in un luogo diverso il prefetto ha inviato ingenti forze di polizia e carabinieri a protezione del comizio missino. Queste ultime sono state scatenate in una carica brutale contro i cittadini, che fischiavano i passaggi più provocatori del discorso facendo uso dei calci del fucile. Immediata la protesta delle forze democratiche bolognesi. L'indignazione dei comunisti è stata espressa dal segretario della Federazione, Ugo Mazza. Infine, sono stati individuati e denunciati a piede libero i responsabili di un'aggressione subito a MARATEA (Potenza) dal compagno Cennaro Schettini, attivista sindacale impegnato nella campagna elettorale del PCI. Mentre sostava di fronte a un tabellone elettorale, tanto che il medico gli riscontrava vari ematomi e traumi cranici. I tre, fuggiti a bordo di un'auto dopo il loro tentativo di fuga, sono stati individuati dai carabinieri e denunciati alla Procura della Repubblica di Lagonegro. Si tratta dei fratelli Pietro e Gaetano Mitteri, di 39 e 28 anni rispettivamente, e di Antonio Cirzini Cantusani che dovranno rispondere di lesioni personali volontarie.

Giovane alpinista precipita dal Monte Pelmo e muore

MODENA — Un giovane alpinista di Carpi, Ignazio Contri, di 35 anni, è morto nel pomeriggio di sabato in seguito alle gravi ferite riportate cadendo da una parete nella zona del Monte Pelmo nei pressi del rifugio Venezia. L'incidente è accaduto durante una esercitazione alla quale il giovane partecipava insieme ad un gruppo di escursionisti del Cai di Carpi. Ignazio Contri, infatti, oltre ad essere un appassionato alpinista era anche istruttore del Cai. Nonostante la sua esperienza però, sabato, durante la scalata ha mancato un appiglio ed è precipitato immediatamente soccorso e trasportato mediante elicottero del soccorso alpino di Bolzano a San Vito di Cadore dove è giunto il giorno di vita. La scomparsa di Ignazio Contri, attivo militante comunista, responsabile dell'ufficio stampa e pubbliche relazioni del Comune di Carpi, ha suscitato grande emozione in tutta la città dove Ignazio Contri era molto conosciuto e stimato. Il compagno Contri lascia la moglie e un figlio di 6 anni. I funerali si svolgeranno nel pomeriggio di oggi partendo dall'abitazione di Carpi alle 15.30.

informazioni SIP agli azionisti



SIP
Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p.a.
con sede in Torino
Capitale sociale L. 2.030.000.000 interamente versato
iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 131/17 del Registro Società

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA
Assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio
I Signori possessori di azioni di risparmio della SIP sono convocati in Assemblea in Torino Via Bertola n. 34 per il giorno 28 giugno 1983 alle ore 18 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 1983 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare ai sensi dell'art. 1/16 della legge 7 giugno 1974 n. 216 sul seguente

ORDINE DEL GIORNO
Nomina del rappresentante comune dei possessori di azioni di risparmio determinazione della durata della carica e della misura del compenso
Assemblea ordinaria e straordinaria
I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino Via Bertola n. 34 per le ore 9.30 del giorno 29 giugno 1983 in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO
Parte ordinaria
1) Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1982 deliberazioni relative
2) Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 n. 2 codice civile
Parte straordinaria
1) Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento da L. 2.030.000.000.000 a L. 2.400.000.000.000 e quindi per L. 370.000.000.000 mediante emissione di n. 185 milioni di azioni in parte ordinaria e in parte di risparmio deliberazioni conseguenti e modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale
2) Proposta di emissione di prestito obbligazionario a tasso variabile serie speciale aperta fino a L. 200.000.000.000 riservato al personale sociale in servizio ed in quietanza deliberazioni conseguenti
Hanno diritto di intervenire alle Assemblee di cui sopra gli Azionisti che abbiano depositato i certificati azionari di corrispondente categoria almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea presso la sede legale in Torino Via San Dalmazzo n. 15 o presso le casse della società in Torino Via S. Maria n. 3 (Servizio Titoli) o in Roma Via Flaminia n. 189 o presso la STET Società Finanziaria Telefonica p.a. in Torino Via Bertola n. 28 o in Roma Via Aniene n. 31 nonchè presso le consuete casse incaricate
Torino 2 giugno 1983
p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ottorino Beltrami

Il Bilancio con i prescritti allegati e le Relazioni del Consiglio di Amministrazione del Collegio Sindacale e della Società di revisione sono depositati a disposizione dei Signori Azionisti a partire dal 13 giugno c.a. presso la sede legale in Torino (Via S. Dalmazzo 15) e presso la sede di Roma della Direzione Generale (Via Flaminia 189) saranno inviati direttamente ai Signori Azionisti che abitualmente intervengono all'Assemblea ed a quelli che ne faranno tempestiva richiesta telefonica ai numeri Torino (011) 577111 Roma (06) 36881
Dal mattino del 23 c.m. inoltre la documentazione suddetta potrà essere ritirata dai Signori Azionisti presso le predette sedi di Torino e di Roma
Gruppo IRI STET

TRIBUNE MODULARI EMA



La migliore "tribuna politica"

L'Italia sta diventando sempre più un paese di veri sportivi e non solo di tifosi. Il merito è anche di industrie come la EMA che da tempo produce le Tribune Modulari Kit che per le caratteristiche tecniche la rapidità di montaggio e i costi contenuti sono particolarmente indicate per impianti sportivi medio piccoli. La cura dei futuri campioni Belle, colorate disegnate con l'aiuto di un computer, le Tribune Serie Kit sono un prodotto all'avanguardia frutto dell'esperienza EMA nella progettazione e installazione di grandi impianti sportivi. Importante per semplificare le operazioni di finanziamento è prevista una nuova interessante formula di leasing studiata appositamente per gli enti pubblici.

EMA ITALIA Via Rodi 1 25126 BRESCIA Tel. 030/221212 220207

OLTRE IL CIRCOLO POLARE ARTICO

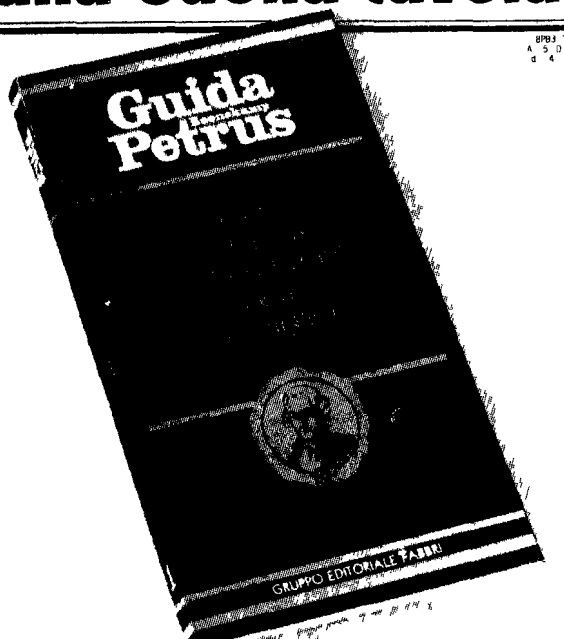


PARTENZA 10 agosto
DURATA 15 giorni
TRASPORTO aereo
ITINERARIO Milano Mosca Murmansk Petrozavodsk Kizhi Leningrado Tallin Riga Vilnius Mosca Milano

Quota individuale di partecipazione L. 1.725.000

UNITÀ VACANZE MILANO Via F. Testi 75 Tel. (02) 64 23 557/64 38 140
ROMA Via de T. n. 19 Tel. (06) 49 50 141/49 51 251
Organizzato e tenuto da ITALTURIST

Petrus ti invita alla buona tavola



CON GUIDA PETRUS SCOPRIAI, IN OGNI ANGOLO D'ITALIA, RISTORANTI STRAORDINARI E PIATTI INDIMENTICABILI

La Guida Petrus nata in collaborazione con il Gruppo Editoriale Fabbri è un'opera di nuovissima concezione: firmata da un noto autore di testi di gastronomia articolata in più volumi (il primo è dedicato a Val d'Aosta Piemonte Liguria, Lombardia) di circa 200 pagine. La veste tipografica è elegante e ricca la consultazione rapida e facile: niente tabelle di merito ma solo informazioni chiare e indispensabili: i piatti forti, la carta dei vini, il numero dei coperti, la tipologia del locale, il luogo. Con Guida Petrus è facile decidere dove andare a mangiare e facile trovare il ristorante scelto è impossibile uscirne delusi. E la Guida Petrus chiederete dove si trova? In tutti i migliori negozi in una confezione speciale che offre indivisibili una bottiglia di Petrus e la sua Guida al prezzo della sola bottiglia. Chi ama la buona cucina e apprezza le buone proposte non potrà perdere questa ghiotta occasione.

Il 12° convegno nazionale sulla pesca a Cesenatico

Due miliardi al giorno per importare il pesce

Minaccia di inquinamenti - Serra ittologica per osservare l'Adriatico

Dal nostro inviato
CESENATICO — Ma davvero credete che il tonno sia solo quello tenero e bianco che si taglia con un grassino come ci ha abituato a ripetere la pubblicità? No, c'è anche quello rosso dei nostri mari forse il più buono di tutti, ma che non si vende. E così la nostra industria di trasformazione — fra la più sviluppata del mondo — compra quello pescato a migliaia di chilometri dalle coste italiane e che costa miliardi di miliardi. Spendiamo infatti un'astronomica cifra di due miliardi al giorno per comprare pesce all'estero, proprio noi che viviamo immersi nell'acqua da tre lati della penisola e che abbiamo acque pescosissime. Il pesce abnorme ma non lo peschiamo è stato detto al convegno nazionale sulla pesca che si è concluso ieri a Cesenatico. È il caso del pesce azzurro: ne peschiamo solo trecentomila tonnellate all'anno e che in gran parte finisce in farina. Eppure il pesce azzurro costa di meno e buono e si presta a mille usi proprio al convegno di Cesenatico è stato presentato il progetto di una flotta di Riccione che il ministero finanzia come esperimento-pilota. Si tratta di macchine in grado di pulire sardine e sardine lasciano solo la polpa pronta ad ogni tipo di piatti composte e ragioni di pasti completi e equilibrati che potrebbero essere destinati a paesi che soffrono la fame. Al convegno di Cesenatico sono state fornite le cifre di un pauroso divanzo compriamo pesce (fresco e congelato) per 707 miliardi all'anno e ne esportiamo solo per 38 miliardi. È una delle prove che la pesca è un settore che richiede interventi di razionalizzazione per ammodernare la flotta favorire una più incisiva commercializzazione del nostro prodotto sui mercati interni ed internazionali. Anche in conseguenza delle nuove norme CEE che spingono in direzione di una maggiore modernità della pesca l'anno scorso è stata approvata una legge che si muove appunto in quel senso ora si tratta di metterla rapidamente a punto il piano di attuazione. Si tratta fra l'altro di intervenire anche per contenere i guasti di certa conflittualità fra pescatori di lettanti e professionisti. È stato citato il caso di pescatori che arrivano a vendere il pesce al mercato hanno trovato i banchi stracolmi. Erano passati prima i pescatori dilettanti che utilizzando sulle barche 50 sacchi anziché le due regolamentari avevano potuto fare incetta per esempio di seppie. Il convegno sulla pesca giunse alla dodicesima edizione è stato organizzato dalla Camera di Commercio di Forlì in collaborazione con il centro universitario di studi e ricerche sulle risorse biologiche marine del Comune di Cesenatico e la Provincia forlivese. Nel corso del dibattito — cui hanno partecipato rappresentanti del ministero della Marina mercantile, dei produttori e delle associazioni dei pescatori — non poteva mancare un preoccupato allarme per le condizioni di salute dell'Adriatico. Un pericolo infatti minaccia da anni la qualità dell'acqua mettendo a repentaglio la vita marina e il turismo. Già in questo mese sono state avvistate macchie rosse al largo di Ravenna sono le famigerate alghe rosse che proliferano nutrite dal fosforo e dagli altri veleni che vengono scaricati in Adriatico. Il mare e quindi la pesca sono oggi seriamente minacciati dall'inquinamento. Occorrono però interventi decisi e un aiuto prezioso potrà essere fornito nell'opera di disinquinamento dalla grande serra ittologica che in collaborazione con l'Università di Bologna è stata costruita a Cesenatico. Permetterà di tenere sotto costante osservazione il mare la sua flora e la sua fauna e di prevenire guasti irreparabili all'equilibrio ecologico.

Diego Landi

Anziana rapinata e accoltellata dalla nipote 17enne e dall'amico

SESTO SAN GIOVANNI — È stata la nipote di 17 anni aiutata da un giovane amico tossicomane a rapinare e ferire gravemente Carolina Anselmi di 78 anni trovata l'altro ieri sera in casa sua a Cinesello Balsamo con un coltello da cucina piantato nella schiena. I carabinieri hanno arrestato poche ore dopo il ferimento E.P. che abita con la famiglia assieme all'anziana donna sua nonna materna e Vito Impannato di 22 anni originario di Mazara del Vallo (Trapani) e residente ad Arona (Novara) tossicomane e disoccupato. A mettere gli inquirenti sulle tracce dei due che dovranno rispondere di rapina e tentativo di omicidio è stata la stessa vittima. Le cui condizioni sono in netto miglioramento.

Sola in casa perché il resto della famiglia era partita per un «week end» aveva subito aperto la porta alla nipote segretaria d'azienda che da qualche tempo si era messa a frequentare l'ambiente della droga. Il complice è stato identificato grazie alla testimonianza di un inquilino che aveva notato una «Dyane» targata Novara parcheggiata nella vicinanza di proprietà di Impannato. Entrati in casa i due hanno tentato di convincere Carolina Anselmi a aprire la cassaforte. Alle sue resistenze i giovani l'hanno colpita in testa e poi le hanno omicidato un coltello nella schiena. Dopo aver messo a soqquadro la stanza della donna alla ricerca della cassaforte sono scappati portandosi via un televisore una macchina per scrivere e alcuni gioielli i carabinieri li hanno bloccati ad Arona.